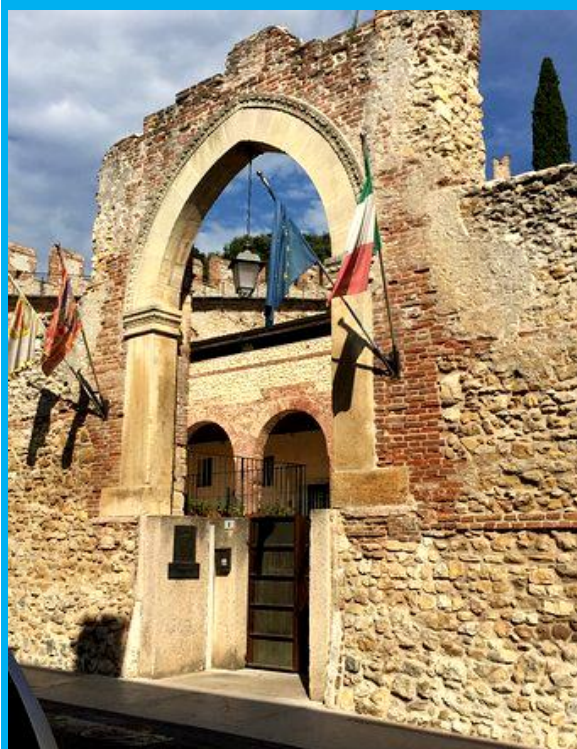


*Comune di Soave – Provincia di Verona*

# DUP



**Documento  
Unico di Programmazione  
2019-2021**

*Principio contabile applicato alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti

dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il mese di luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il DEF varato dal governo il 26 aprile 2018 si limita ad aggiornare le previsioni macroeconomiche per l'Italia: non presenta il quadro programmatico ma solo quello tendenziale. E' un DEF a politiche costanti in attesa che il nuovo governo definisca la propria politica economico-fiscale.

Per il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF pubblicata a settembre dell'anno scorso. Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. L'attuale congiuntura economica presenta segnali di raffreddamento ed il Pil, prudenzialmente, è previsto al ribasso di un punto percentuale rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al DEF di ottobre.

#### IL PIL

Il Governo è stato a lungo indeciso se confermare il tasso di crescita all'1,6 % nel 2018 oppure prudenzialmente stimarlo all'1,5%. Ha prevalso la prudenza dovuta all'incertezza nella congiuntura internazionale con la guerra dei dazi commerciali che, se perseguita fino in fondo da USA e Cina, potrebbe far crollare il Pil di 3 punti percentuali già dal 2018 e di 7 punti percentuali nel 2019, per arrivare ad un crollo del PIL al 2020, secondo uno studio del Mef.

Con il DEF esclusivamente tendenziale che incorpora quindi anche gli effetti degli aumenti delle aliquote IVA, l'effetto recessivo prodotto da tali aumenti porta ad una stima del Pil per il 2019 e il 2020 in diminuzione, scendendo rispettivamente nel corso dei due anni, all'1,4% e all'1,3%.

**QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2

**L' indebitamento netto**

Viene confermata la costante e progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle spese al fine di non alimentare il già elevato debito pubblico. L'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio). Tale stima si discosta lievemente dall'obiettivo di deficit fissato nella Nota di Aggiornamento del DEF lo scorso autunno al 2,1 per cento. Sul risultato gravano gli effetti dei provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. e di ricapitalizzazione del Monte dei Paschi di Siena. Escludendo tali interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario, il deficit scenderebbe all'1,9 per cento del PIL. Per il 2018 viene fissato all'1,6 % del PIL mentre il pareggio sostanziale è raggiunto nel 2020, dopo un passaggio allo 0,8 nel 2019. L'indebitamento netto si trasforma in un saldo positivo dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

**QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO**

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento Netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Al netto degli interventi sul sistema bancario	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2

**La dinamica del debito pubblico**

Dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017. Il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. L'operazione di salvataggio delle banche venete (Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza) ha avuto un impatto sul deficit 2017 di 4,7 miliardi di euro aggiuntivi ed un maggior indebitamento netto di 6,3 miliardi con un peggioramento del rapporto debito/Pil dal 131,5 % al 131,8%. Il percorso di riduzione del debito si allunga anche se l'Unione Europea dovrebbe considerare il salvataggio operato come una tantum e quindi non considerarlo nel calcolo del deficit strutturale.

Se da un lato i fondi e le garanzie prestate per il salvataggio delle banche fanno salire il debito a quota 130,8 del Pil a fine 2018, otto decimali sopra rispetto alle stime della nota di aggiornamento al DEF di ottobre 2017, dall'altro occorre considerare anche la minor crescita del Pil che impatta sulla dinamica del debito a fine 2018.

Per il biennio successivo le privatizzazioni ed un aumento degli avanzi primari fanno attestare il debito al 128% nel 2019, al 124,7 % nel 2020.

La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021.

**QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO**

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito Pubblico	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0

**Le azioni del prossimo esecutivo**

I margini di manovra del governo per politiche espansive sono assai ridotti. Tutte le forze politiche sono concordi nel neutralizzare le clausole di salvaguardia, gli aumenti delle aliquote IVA a far data dal 1 gennaio 2019, che il DEF a politiche tendenziali incorpora nelle previsioni.

Tuttavia la sterilizzazione degli aumenti automatici dell'IVA dovrà avvenire tenendo conto della necessità di ridurre il deficit e il debito e migliorare l'avanzo primario, ovvero il saldo di bilancio al netto della spesa per interessi passivi.

L'opzione di ricorrere a nuova flessibilità è tutta in salita visto che la crescita reale si avvicina a quella potenziale e non essendoci più l'output gap negativo non vi è alcuna ragione di richiedere deficit aggiuntivo, così come il calo dell'afflusso dei migranti fa venir meno quelle circostanze eccezionali che hanno permesso di finanziare in disavanzo la spesa negli anni passati. Non può neppure essere invocata la clausola investimenti per avere maggiori margini di spesa in quanto utilizzata negli anni passati e con effetti che non hanno prodotto quelli sperati (calo degli investimenti del 5,6% nel 2017). Del resto l'Italia ha già usufruito di 30 miliardi di flessibilità dal 2015 al 2018 e per il 2018 l'Unione Europea chiede una correzione dei conti pubblici dello 0,8% del PIL in quanto il deficit strutturale non è stato ridotto così come imposto dal Patto di Stabilità e Crescita. Sarà quindi tutta politica la partita da giocare per ottenere ulteriori margini di manovra attraverso il finanziamento in disavanzo delle spese.

## 1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km <sup>2</sup> .23		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 1
STRADE		
* Statali km. 2,00	* Provinciali km. 21,00	* Comunali km.41,00
* Vicinali km. 46,00	* Autostrade km. 3,00	

### 1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 6.562	
Popolazione residente al 31 dicembre 2017		
Totale Popolazione	n° 7.108	
di cui:		
maschi	n° 3.464	
femmine	n° 3.644	
nuclei familiari	n° 2.942	
comunità/convivenze	n° 3	
Popolazione al 1.1.2017		
Totale Popolazione	n° 7.146	
Nati nell'anno	n° 59	
Deceduti nell'anno	n° 71	
saldo naturale	n° -12	
Immigrati nell'anno	n° 207	
Emigrati nell'anno	n° 233	
saldo migratorio	n° -26	
Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 7.108	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 420	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 573	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1.189	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.640	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.286	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,00%
	2014	0,97%
	2015	0,73%
	2016	0,83%
	2017	0,83%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,83%
	2014	0,77%
	2015	1,08%
	2016	0,91%
	2017	0,99%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0
	entro il 31/12/2018	n° 0

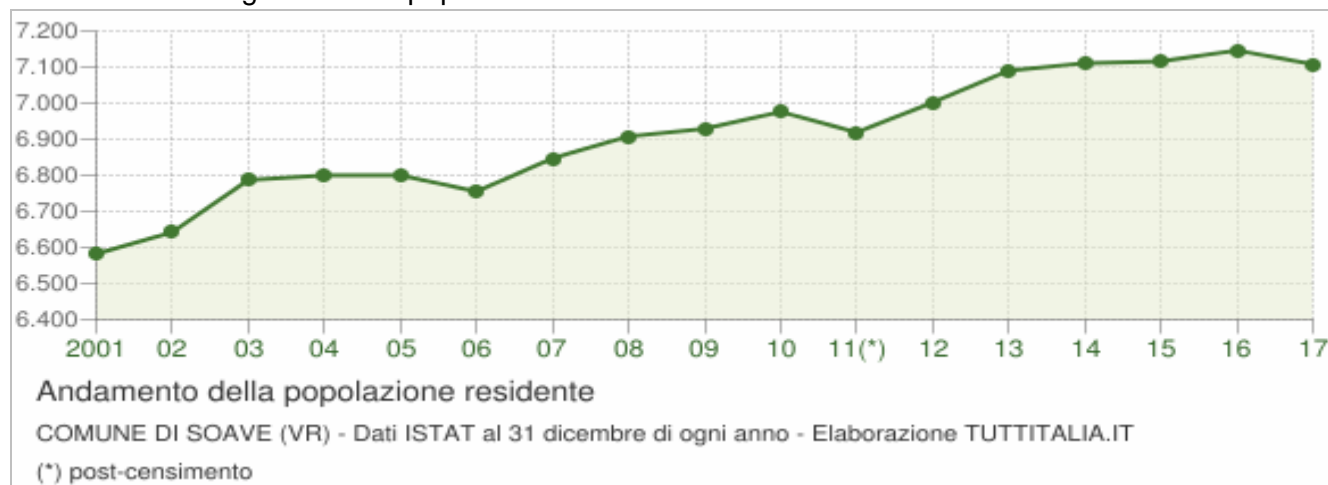
Il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	426	422	423	420	420
In età scuola obbligo (7/14 anni)	571	575	571	573	573
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.195	1.191	1.161	1.189	1.188
In età adulta (30/65 anni)	3.635	3.641	3.665	3.640	3.640
In età senile (oltre 65 anni)	1.242	1.287	1.316	1.286	1.286

Di seguito si riportano grafici e statistiche elaborati dall'**ISTAT** al 31 dicembre di ogni anno

### Popolazione Soave 2001-2017

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Soave** dal 2001 al 2017.



La tabella di dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	6.582	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.642	+60	+0,91%	-	-
2003	31 dicembre	6.787	+145	+2,18%	2.559	2,64
2004	31 dicembre	6.800	+13	+0,19%	2.580	2,63
2005	31 dicembre	6.800	0	0,00%	2.587	2,62
2006	31 dicembre	6.755	-45	-0,66%	2.619	2,57
2007	31 dicembre	6.847	+92	+1,36%	2.664	2,56
2008	31 dicembre	6.908	+61	+0,89%	2.718	2,54
2009	31 dicembre	6.929	+21	+0,30%	2.768	2,50
2010	31 dicembre	6.976	+47	+0,68%	2.826	2,46
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	7.026	+50	+0,72%	2.877	2,43
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	6.908	-118	-1,68%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	6.919	-57	-0,82%	2.886	2,39
2012	31 dicembre	7.002	+83	+1,20%	2.982	2,34
2013	31 dicembre	7.090	+88	+1,26%	2.907	2,43
2014	31 dicembre	7.111	+21	+0,30%	2.891	2,45
2015	31 dicembre	7.116	+5	+0,07%	2.936	2,42
2016	31 dicembre	7.146	+30	+0,42%	2.969	2,40
2017	31 dicembre	7.108	-38	-0,53%	2.942	2,41

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.



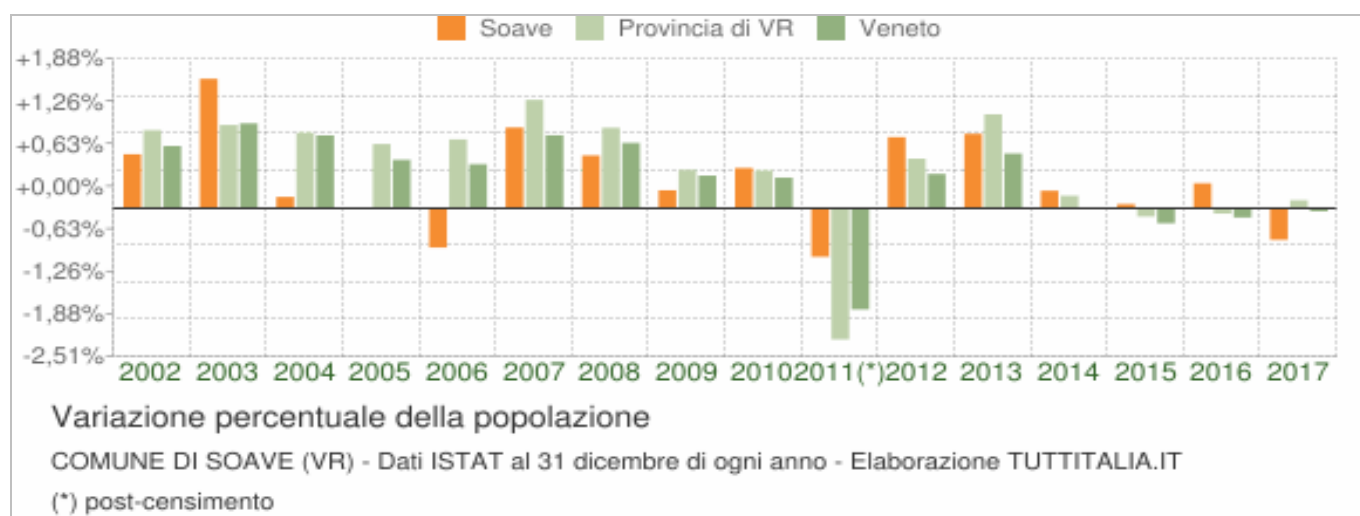
La popolazione residente a **Soave** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **6.908** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **7.026**.

Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **118** unità (-1,68%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

### Variazione percentuale della popolazione

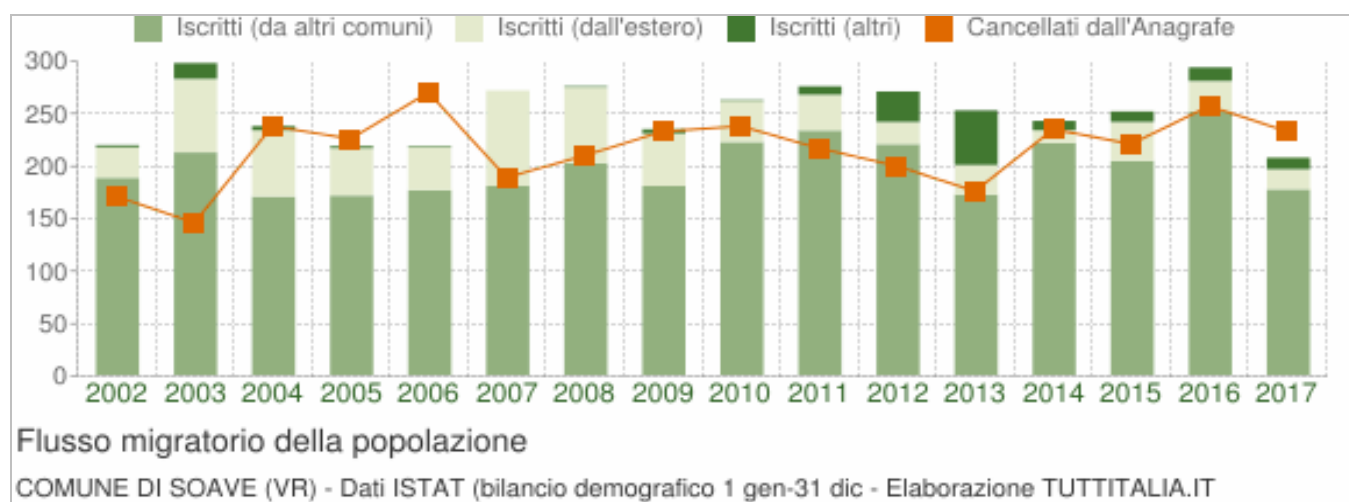
Le variazioni annuali della popolazione di Soave espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Verona e della regione Veneto.



### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Soave negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	188	29	2	170	1	0	+28	+48
2003	212	70	15	145	1	0	+69	+151
2004	170	63	4	235	0	3	+63	-1
2005	171	45	2	218	7	1	+38	-8
2006	176	41	1	244	3	23	+38	-52
2007	180	91	0	187	2	0	+89	+82
2008	202	72	1	194	6	10	+66	+65
2009	180	50	4	204	16	13	+34	+1
2010	222	39	1	195	14	29	+25	+24
2011 <sup>(1)</sup>	185	21	6	153	8	7	+13	+44
2011 <sup>(2)</sup>	48	13	2	44	1	4	+12	+14
2011 <sup>(3)</sup>	233	34	8	197	9	11	+25	+58
2012	220	21	29	172	8	20	+13	+70
2013	172	28	52	167	5	4	+23	+76
2014	221	12	9	209	14	12	-2	+7
2015	204	37	10	176	19	26	+18	+30
2016	251	29	13	212	22	23	+7	+36
2017	177	19	11	182	16	35	+3	-26

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

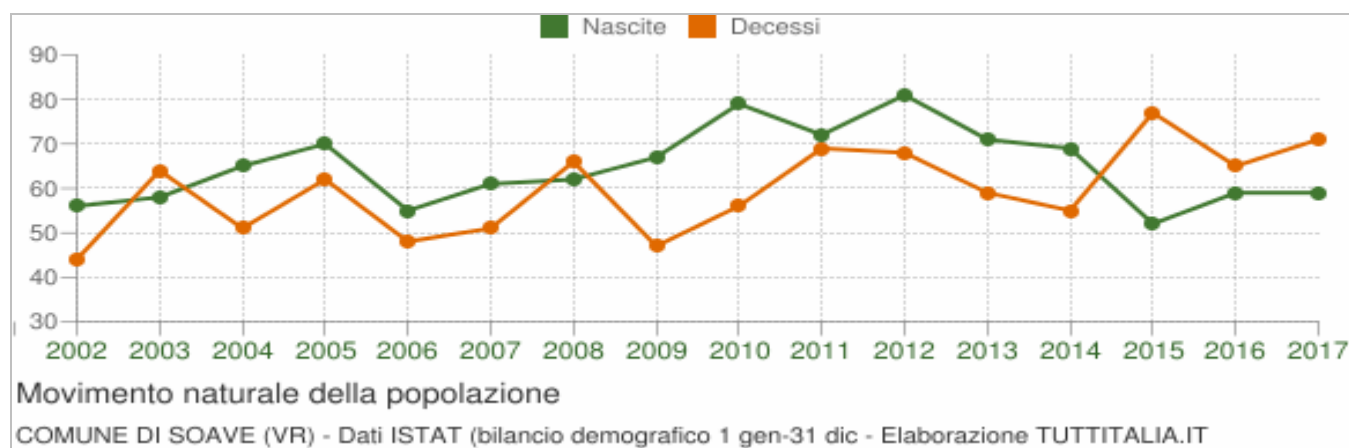
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	56	-	44	-	+12
2003	1 gennaio-31 dicembre	58	+2	64	+20	-6
2004	1 gennaio-31 dicembre	65	+7	51	-13	+14
2005	1 gennaio-31 dicembre	70	+5	62	+11	+8
2006	1 gennaio-31 dicembre	55	-15	48	-14	+7
2007	1 gennaio-31 dicembre	61	+6	51	+3	+10
2008	1 gennaio-31 dicembre	62	+1	66	+15	-4
2009	1 gennaio-31 dicembre	67	+5	47	-19	+20
2010	1 gennaio-31 dicembre	79	+12	56	+9	+23
2011 <sup>(1)</sup>	1 gennaio-8 ottobre	58	-21	52	-4	+6
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre-31 dicembre	14	-44	17	-35	-3
2011 <sup>(3)</sup>	1 gennaio-31 dicembre	72	-7	69	+13	+3
2012	1 gennaio-31 dicembre	81	+9	68	-1	+13
2013	1 gennaio-31 dicembre	71	-10	59	-9	+12
2014	1 gennaio-31 dicembre	69	-2	55	-4	+14
2015	1 gennaio-31 dicembre	52	-17	77	+22	-25
2016	1 gennaio-31 dicembre	59	+7	65	-12	-6
2017	1 gennaio-31 dicembre	59	0	71	+6	-12

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### 1.2.3 Occupazione ed economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

- Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria).
- Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

#### Occupazione

Il tasso di disoccupazione e il numero delle aziende attive sul territorio, pur risentendo dell'attuale crisi economica, mantiene un indice della condizione socio-economica territoriale che può essere definita di livello SUFFICIENTE.

#### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario.

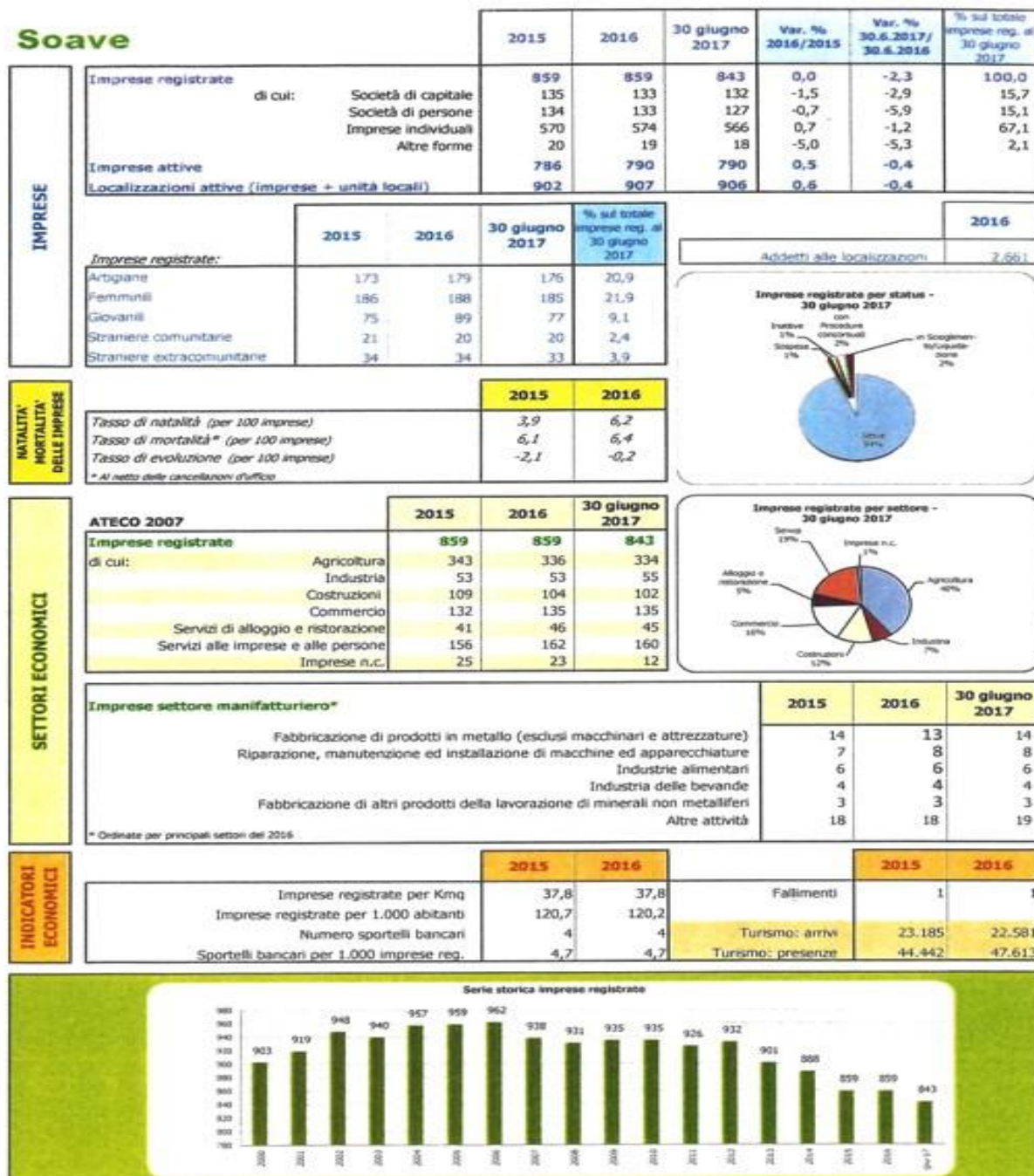
Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive. All'interno del territorio operano circa 900 imprese con circa 2200 addetti (titolari, collaboratori e dipendenti). La maggior parte di esse è costituita da aziende agricole a conduzione familiare.

L'economia del territorio è a carattere prevalentemente agricolo (viticoltura e vinificazione), pur registrando negli ultimi anni una discreta espansione nel settore commerciale e nel settore artigianale soprattutto nell'area situata lungo la strada provinciale. Rimane limitato l'insediamento industriale.

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

- presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti) bassa;
- presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti) media;
- presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti) alta.

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica di tutte le aziende presenti sul territorio del Comune (fonte CCIAA VR - dati aggiornati al giugno 2017)



Elaborazioni Camera di Commercio di Verona su dati Infocamere, Istat, Banca d'Italia, Regione Veneto

### 1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,94	0,96	0,88	0,90	0,90	0,90
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,67	0,73	0,59	0,60	0,60	0,60
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	414,99	449,25	469,80	416,71	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,27	0,22	0,29	0,30	0,30	0,30

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,31	0,30	0,23	0,26	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,01	0,01	0,01	0,01	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese cor.ti</b>	0,30	0,28	0,22	0,25	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	35.924,22	32.504,87	35.945,45	36.672,73	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti cor.ti</b>	0,07	0,05	0,12	0,10	0,10	0,10
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	594,10	548,10	743,39	675,30	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	321,68	86,73	605,39	98,20	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

---

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività. mostrando, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali.

Tipologia			Anno 2018	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 1	posti n.	345	345	345	345
Scuole medie	n. 1	posti n.	238	238	238	238
Strut.residenz. per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacie comunali	n. 0					
Rete fognaria	In Km.	bianca	6,00	6,00	6,00	6,00
		nera	9,00	9,00	9,00	9,00
		mista	21,00	21,00	21,00	21,00
Esistenza depuratore			no	no	no	no
Rete acquedotto		in Km.	51,00	51,00	51,00	51,00
Attuazione servizio idrico integrato			si	si	si	si
Aree verdi, parchi, giardini		n.	55	55	55	55
		hq.	8,85	8,85	8,85	8,85
Punti luce illuminazione pubblica		n.	1.480	1.480	1.480	1.480
Rete gas		in km.	61,57	61,57	61,57	61,57
Raccolta rifiuti	civile	quintali	31.150,00	31.150,00	31.150,00	31.150,00
	Industriale	quintali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Raccolta differenziata		Si	si	si	si
Esistenza discarica			No	no	no	no
Mezzi operativi		n.	7	7	7	7
Veicoli		n.	7	7	7	7
Centro elaborazione dati			si	si	si	si
Personal computer		n.	38	38	38	38
Altre strutture:	n.1 Palazzetto Sport; n.4 Campi da Calcio; n.1 Caserma Carabinieri; n.1 ex Sede Tribunale; n.1 ex Sede Giudice di Pace; n.1 Biblioteca Comunale; n.1 Ufficio Turistico; n.2 Magazzini Comunali; n.1 Archivio Comunale; n.6 Sale Civiche; Altri Immobili					

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Altri servizi a domanda individuale	Diretta	Si	Si	Si	Si	-	-
Impianti sportivi	Affidamento a terzi	Si	Si	Si	Si	-	-
Mense scolastiche	Diretta	Si	Si	Si	Si	-	-
Parcheggi custoditi e parchimetri	Diretta	Si	Si	Si	Si	-	-
Uso di locali non istituzionali	Diretta	Si	Si	Si	Si	-	-

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

<b>Accordo territoriale contratti locazione canone concordato</b>
Soggetti partecipanti: Organizzazioni rappresentative delle proprietà immobiliari e dei conduttori di alloggio
Impegni di mezzi finanziari: Nessuno
Durata: Tempo indeterminato
Operatività: In definizione
Data sottoscrizione: 2016

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta del 28.07.2018 ad effettuare la ricognizione definitiva degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Capitale sociale</b>
UNI.CO.G.E. srl	Società partecipata	18,11%	34.168,00
UNISERVIZI spa	Società partecipata	32,82%	1.718.860,00
ACQUE VERONESI scarl	Società partecipata	0,60%	1.128.093,00
CONSORZIO LE VALLI	Consorzio tra Comuni	14,00%	3.040.701,00
CONSORZIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO	Consorzio tra Comuni	1,85%	278.887,00
AUTORITA' D'AMBITO AMBIENTE TERRITORIO OTTIMALE VERONESE	A.T.O.	0,77%	0,00
VALLIFLOR srl	Società partecipata	7,14%	10.000,00
VIVEREACQUA scarl	Società partecipata	0,10%	105.134,00

<b>Organismi partecipati</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
UNI.CO.G.E. srl	1.386.192,00	1.107.200,00	0,00
UNISERVIZI spa	181.045,00	75.997,00	0,00
ACQUE VERONESI scarl	1.978.431,00	1.984.636,00	0,00
CONSORZIO LE VALLI	-11.845,00	7.502,00	0,00
CONSORZIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO	443,00	500,00	0,00
AUTORITA' D'AMBITO AMBIENTE TERRITORIO OTTIMALE VER.SE	75.633,00	83.741,00	0,00
VALLIFLOR srl	215.207,00	373.955,00	0,00
VIVEREACQUA scarl	5.174,00	824,00	0,00

<b>Denominazione</b>	<b>UNI.CO.G.E. srl</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di S.Bonifacio 22,10%; Comune di Lonigo 18,86%; Comune di Colognola ai C. 12,07%; Comune di Cologna V. 10,74%; Comune di Zimella 4,93%; Sinergas spa 9,75%; Veneto Banca spa 2,44%.
Servizi gestiti	GESTIONE SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA E GAS
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>UNISERVIZI spa</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Cologna Veneta 23,25%; Comune di Colognola ai C. 1,11%; Comune di Lonigo 32,83%; Comune di Zimella 9,99%.
Servizi gestiti	GESTIONE SERVIZIO RETE GASDOTTO
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>ACQUE VERONESI scarl</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	n. 43 Comuni della Provincia di Verona 35,15%; AGSM Verona 46,72%; CISIAG spa 8,37%; Acqu Vive Servizi e Territorio srl 3,83%; CAMVO spa 3,82%; Consorzio Le Valli 2,11%.
Servizi gestiti	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>CONSORZIO LE VALLI</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di San Bonifacio 41,00%; Comune di Monteforte d'Alp. 17,00%; Comune di S.Giovanni Il. 10,00%; Comune di Montecchia di Cr. 8,00%; Comune di Roncà 7,00%; Comune di Cazzano di Tr. 3,00%.
Servizi gestiti	GESTIONE DELLE FOGNATURE E IMPIANTO DI DEPURAZIONE
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>CONSORZIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	n. 46 Comuni della Provincia di Verona 98,15%
Servizi gestiti	SERVIZIO RIFIUTI SOLIDI URBANI
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>AUTORITA' D'AMBITO AMBIENTE TERRITORIO OTTIMALE VERONESE</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	n. 97 Comuni della Provincia di Verona 99,23%
Servizi gestiti	COORDINAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>VALLIFLOR srl</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consorzio Le Valli 51,00%; Agriflor srl 49,00%
Servizi gestiti	GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, RICICLO E RECURO RIFIUTI NON PERICOLOSI
Altre considerazioni e vincoli	Società partecipata in forma INDIRETTA tramite "Consorzio LE VALLI" che detiene il 51,00%.

<b>Denominazione</b>	<b>VIVEREACQUA scarl</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Acque Veronesi scarl 17,39%; n. 11 Società di capitale 82,61%.
Servizi gestiti	GESTIONE SERVIZIO IDRICO
Altre considerazioni e vincoli	Società partecipata in forma INDIRETTA tramite "Acque Veronesi scarl" che detiene il 17,39%.

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia che con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 29.09.2017 si è provveduto alla ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune. In tale provvedimento è stato stabilito di avviare il procedimento per l'alienazione della partecipazione in UNICOGE srl, essendo la stessa una società che presenta finalità meramente commerciali e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P. i Comuni non possono mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	4.412.049,78	4.915.454,41	3.061.921,72
di cui Fondo cassa 31/12	5.449.608,68	5.423.249,59	5.051.664,72
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	778.352,79	277.009,18	136.210,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.965.548,95	3.193.275,70	3.339.303,31	2.962.000,00	2.962.000,00	2.962.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	281.275,67	183.244,02	652.885,67	476.000,00	476.000,00	476.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.190.362,26	973.665,18	1.637.068,51	1.484.000,00	1.474.000,00	1.474.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.598.323,90	543.442,65	1.937.700,00	698.000,00	498.000,00	498.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	794.140,53	805.295,86	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.608.004,10</b>	<b>5.975.932,59</b>	<b>13.603.167,94</b>	<b>9.520.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei tributi.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scost.	Programmazione pluriennale	
Entrate Tributarie	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Entrate Tributarie	2.965.548,95	3.193.275,70	3.339.303,41	2.962.000,00	-11,30%	2.962.000,00	2.962.000,00

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Basti a riguardo pensare all'evoluzione della tassa dei rifiuti urbani che, in breve termine, dovrebbe trasformarsi definitivamente in un'entrata extratributaria con una conseguente riduzione del gettito complessivo ricavabile dalla voce che stiamo esaminando.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente.

Si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse relativi alla valutazione per ogni tributo dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

- **I.M.U. - Imposta Municipale Propria:** l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha anticipato "in via sperimentale" per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23. L'imposta Municipale Propria costituisce l'entrata tributaria più consistente dell'Ente. Il calcolo dell'imposta (analogo a quello vigente per l'ICI) si basa su coefficienti moltiplicativi (che variano a seconda della tipologia dell'immobile) delle rendite catastali sempre rivalutate del 5%. Per effetto delle disposizioni di cui al comma 380, lettera f), dell'art. 1, della Legge n. 282/2012 (Legge di stabilità 2013), dall'anno 2013 non è possibile determinare una aliquota inferiore allo 0,76 per i fabbricati di categoria catastale D. Inoltre dalle recenti disposizioni viene riservato allo stato il gettito derivante dai Fabbricati di categoria D e dai Rurali.
- **I.C.I. - Imposta Comunale sugli Immobili:** è stata sostituita dall'IMU nelle poste del bilancio è stata mantenuta per la parte relativa alla previsione di introiti relativi ad attività di accertamento sugli anni precedenti.
- **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:** si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. Per questa voce di entrata le previsioni sono in linea con la convenzione stipulata.

- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**: è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

I comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo con deliberazione da pubblicare su un sito informatico individuato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative.

Entro il 31 dicembre, ed a valere per il periodo di imposta successivo, i comuni possono approvare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale.

L'addizionale è dovuta alla provincia ed al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti, ovvero, relativamente ai redditi di lavoro dipendente e a quelli assimilati ai medesimi redditi, al comune in cui il sostituto ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi, ed è versata, unitamente all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con le modalità stabilite con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'Interno.

A decorrere dall'anno 2013, riconfermata anche per gli anni successivi, il Comune ha creato delle differenziazioni di applicazione di aliquota di addizionale all'I.R.P.E.F. suddividendole in:

Fino a ----- euro 15.000,00 aliquota 0,30%;

Oltre euro 15.000,00 e fino a euro 28.000,00 aliquota 0,40%;

Oltre euro 28.000,00 e fino a euro 55.000,00 aliquota 0,60%;

Oltre euro 55.000,00 e fino a euro 75.000,00 aliquota 0,70%;

Oltre a ----- euro 75.000,00 aliquota 0,75%.

La soglia di esenzione, riflette quella minima di legge, per cui essa è valevole per redditi imponibili fino a € 7.500,00, al di sopra di detto limite, l'addizionale viene applicata sull'intero reddito imponibile (art. 1, c. 11 del Decreto Legge 138/2011).

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'esercizio di bilancio e per i due anni successivi risulta congrua rispetto ai dati relativi al reddito pro capite ad oggi forniti dal Ministero delle Finanze e alle relative entrate riscosse in esercizi precedenti.

- **TARI (Tributo Servizi Rifiuti)**: riguarda la componente di servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è a carico dell'utilizzatore.

Tale servizio, per il Comune, è gestito dal Consorzio di Bacino VR2 del Quadrilatero.

Per quanto concerne la TARI, l'Ente ha l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi a rifiuti speciali al cui smaltimento devono provvedere, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

- **IMPOSTA DI SOGGIORNO**: nell'esercizio 2018, per effetto del D.L. n. 50/2017, l'Amministrazione ha istituito tale imposta di scopo. Essendo che la stessa ha avuto effetto dal 2018, rimane difficile rilevare in questa fase il gettito annuale, pertanto si mantengono le previsioni inserite nel precedente bilancio 2018-2020 relative all'anno 2019.

- **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**: non essendo disponibile nessun dato previsionale da parte dello Stato è stato inserito lo stanziamento dell'esercizio in corso.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi: Il Funzionario designato responsabile di tutte le Entrate Tributarie è il Responsabile di Posizione organizzativa dell'Area Tributi.

## 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
Entrate da Servizi	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Entrate extratributarie	1.190.362,26	973.665,18	1.637.068,51	1.484.000,00	-9,35%	1.474.000,00	1.474.000,00

Di seguito si evidenziano le valutazioni di maggiore interesse relative alle entrate derivanti da servizi:

- DIRITTI DI SEGRETERIA, DIRITTI TECNICI E DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA': La previsione è stata effettuata sulla base del trend storico.
- SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208): Il provento da sanzioni amministrative è stato previsto per l'anno di bilancio considerando il trend storico degli esercizi precedenti, con particolare attenzione agli accertamenti che si stanno verificando nel 2018 per sanzioni rilevate per Zona Traffico Limitato. Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità previste dal codice della strada.
- PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA E SERVIZI CIMITERIALI: La previsione è stata effettuata sulla base del trend storico.
- PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO: La previsione è stata effettuata sulla base del trend storico e sulla base di nuovi affidamenti.
- PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA: La previsione è stata effettuata sulla base degli accertamenti emessi per l'anno scolastico 2017/2018 e delle richieste preventivate per i successivi anni scolastici.
- PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI: La previsione è stata effettuata sulla base del trend storico.
- PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE: Dal 2008 il servizio acquedotto è di competenza dell'AATO Veronese sia per la fornitura che per la gestione della rete, conseguentemente tale servizio non è più contabilizzato tra le entrate dell'ente.
- PROVENTI VETTORIAMENTO GAS: La previsione è stata effettuata sulla base del trend storico.
- PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: Per quanto riguarda i FITTI le previsioni sono formulate sui contratti in essere, mentre per la COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) si conferma che il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), con regolamento approvato con atto Consiliare, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.
- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI: la previsione è stata effettuata sulla base del trend storico degli esercizi precedenti, degli attuali tassi, della giacenza media di cassa fruttifera presso la Tesoreria unica della Banca d'Italia.
- ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma delle quali la previsione è stata effettuata sulla base del trend storico e degli introiti avvenuti.

In particolare sono iscritte in bilancio: Rimborso spese per riscaldamento dell'Istituto Alberghiero; Rimborso emolumenti del personale comandato presso l'OASI. che, sulla base del CCNL; Proventi derivanti dall'impianto fotovoltaico (scuola media), la previsione è stata effettuata sulla base del trend storico degli introiti avvenuti.

Inoltre, si ritiene opportuno riportare di seguito anche delle tabelle che evidenziano l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021 dei servizi a domanda individuale evidenziando gli indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Descrizione	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
<b>Entrate da Servizio</b>				<b>2019</b>	<b>2018/2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Altri servizi a domanda individuale	30.858,00	31.380,00	31.000,00	31.000,00	0%	31.000,00	31.000,00
Impianti sportivi	19.094,00	18.184,00	20.500,00	20.500,00	0%	20.500,00	20.500,00
Mense scolastiche	0,00	38.073,20	115.000,00	115.000,00	0%	115.000,00	115.000,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	10.915,00	12.660,00	11.000,00	11.000,00	0%	11.000,00	11.000,00
Uso di locali non istituzionali	4.275,00	5.640,00	4.500,00	4.500,00	0%	4.500,00	4.500,00

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0%	1.100.000,00	1.100.000,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	50.286,55	57.361,20	26.500,00	23.000,00	-13,21%	23.000,00	23.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.176.163,08	103.000,00	1.130.000,00	300.000,00	-73,45%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	-80,00%	200.000,00	200.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.657,24	22.054,07	25.000,00	20.000,00	-20,00%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	359.217,03	361.027,38	256.200,00	255.000,00	-0,47%	255.000,00	255.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.598.323,90</b>	<b>543.442,65</b>	<b>1.937.700,00</b>	<b>698.000,00</b>	<b>-63,98%</b>	<b>498.000,00</b>	<b>498.000,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.245.469,31	3.895.925,45	5.284.029,65	4.800.049,24	4.794.680,54	4.788.624,67	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.298.704,58	616.506,74	4.303.144,61	698.000,00	498.000,00	498.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	190.432,30	199.375,20	115.993,54	121.950,76	117.319,46	123.375,33	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	794.140,53	805.295,86	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.528.746,72</b>	<b>5.517.103,25</b>	<b>13.603.167,80</b>	<b>9.520.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
3	2.000.105,74	1.605.373,09	2.414.406,95	2.008.584,42	2.109.351,20	2.109.351,20	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	372,78	561,20	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	130.377,24	112.571,49	170.500,00	177.500,00	177.500,00	177.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.420.975,39	319.115,99	3.575.687,39	386.500,00	386.500,00	386.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	87.968,55	73.092,94	386.733,33	83.900,00	83.900,00	83.900,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	531.850,85	134.571,40	131.503,15	131.000,00	131.000,00	131.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	33.545,00	33.545,00	53.600,00	63.600,00	63.600,00	63.600,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.730,64	3.439,19	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	911.045,60	905.398,20	913.927,26	920.891,47	920.129,10	919.730,72	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	460.313,39	628.778,35	721.224,07	597.287,30	295.307,28	293.232,08	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	12.441,22	28,69	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	890.885,47	695.956,65	1.122.946,55	1.111.786,05	1.108.392,96	1.104.810,67	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	60.434,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	32.562,02	0,00	19.211,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	190.432,30	199.375,20	115.993,54	121.950,76	117.319,46	123.375,33	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	794.140,53	805.295,86	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>7.528.746,72</b>	<b>5.517.103,25</b>	<b>13.603.167,80</b>	<b>9.520.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.582.219,12	1.373.848,77	1.986.812,05	1.654.584,42	1.655.351,20	1.655.351,20
MISSIONE 02 - Giustizia	372,78	561,20	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	130.377,24	112.571,49	170.500,00	177.500,00	177.500,00	177.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	263.229,55	319.115,99	445.687,39	386.500,00	386.500,00	386.500,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	87.968,55	73.092,94	86.733,33	83.900,00	83.900,00	83.900,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	146.787,13	134.571,40	131.000,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	33.545,00	33.545,00	53.600,00	63.600,00	63.600,00	63.600,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.262,79	3.439,19	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	911.045,60	905.398,20	909.427,26	918.891,47	918.129,10	917.730,72
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	260.133,52	259.135,54	325.215,23	280.287,30	278.307,28	276.232,08
MISSIONE 11 - Soccorso civile	12.441,22	28,69	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	810.086,81	680.617,04	1.102.620,09	1.091.786,05	1.088.392,96	1.084.810,67
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	60.434,30	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.245.469,31</b>	<b>3.895.925,45</b>	<b>5.284.029,65</b>	<b>4.800.049,24</b>	<b>4.794.680,54</b>	<b>4.788.624,67</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	417.886,62	231.524,32	427.594,90	354.000,00	454.000,00	454.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.157.745,84	0,00	3.130.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	385.063,72	0,00	503,15	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.467,85	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	4.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	200.179,87	369.642,81	396.008,84	317.000,00	17.000,00	17.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	80.798,66	15.339,61	20.326,46	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	32.562,02	0,00	19.211,26	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.298.704,58</b>	<b>616.506,74</b>	<b>4.303.144,61</b>	<b>698.000,00</b>	<b>498.000,00</b>	<b>498.000,00</b>

### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Ampliamento Scuole Elementari	Altre entrate	1.080.000,00	0,00	Progettazione
Miglioramento sismico ed ampliamento Scuole Medie	Altre entrate	2.050.000,00	0,00	Progettazione
Videosorveglianza territorio 1^ stralcio	Stanzamenti di bilancio	103.000,00	0,00	Progettazione
Percorso turistico "La Vecia via della Lana"	Altre entrate	200.000,00	0,00	Progettazione
Manutenzione straordinaria ex Tribunale	Stanzamenti di bilancio	100.000,00	0,00	Progettazione
Restauro cinta muraria tratto 10-13	Apporti di capitali privati	300.000,00	0,00	Progettazione

### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Riasfaltatura e messa in sicurezza strade comunali 3^ stralcio	300.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
Manutenz. straordinaria e restauro Palazzo del Capitano - Sede municipale	290.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>290.000,00</b>	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Riasfaltatura e messa in sicurezza strade comunali 3^ stralcio	300.000,00	0,00	0,00
Manut. straordinaria e restauro Palazzo del Capitano - Sede municipale	290.000,00	0,00	0,00

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si riporta di seguito il risultato dell'ultimo Conto del Patrimonio approvato con il Rendiconto dell'esercizio 2017:

#### CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	24.138.163,45
Immobilizzazioni finanziarie	1.746.730,38
Rimanenze	0,00
Credit	960.343,93
Disponibilità liquide	5.423.249,59
Ratei e risconti	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>32.268.487,35</b>

#### CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

Patrimonio netto	27.769.360,19
Fondi per rischi e oneri	384.063,11
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.130.328,57
Ratei e risconti	1.984.735,48
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>32.268.487,35</b>

### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in c/capitale

#### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

#### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

E' noto che una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.161.794,69	971.362,39	771.987,19	655.993,65	534.042,89	416.723,43
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	190.432,30	199.375,20	115.993,54	121.950,76	117.319,46	123.375,33

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021
Spesa per interessi	29.364,82	23.229,34	17.173,47
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	121.950,76	117.319,46	123.375,33

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> ( <i>correnti: Entrate - Spese</i> )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> ( <i>investimenti: Entrate - Spese</i> )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> ( <i>movimenti fondi: Entrate - Spese</i> )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> ( <i>partite di giro: Entrate - Spese</i> )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	5.051.664,72				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.962.000,00	2.962.000,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	4.919.800,45	4.800.049,24
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	476.000,00	476.000,00			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.484.000,00	1.484.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	698.000,00	698.000,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	698.000,00	698.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>10.671.664,72</b>	<b>5.620.000,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>5.617.800,45</b>	<b>5.498.049,24</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	121.950,76	121.950,76
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere</b>	1.100.000,00	1.100.000,00	<b>Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere</b>	1.100.000,00	1.100.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	2.800.000,00	2.800.000,00	<b>Titolo 7 - Spese conto terzi e partite di giro</b>	2.800.000,00	2.800.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>3.900.000,00</b>	<b>3.900.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>4.021.950,76</b>	<b>4.021.950,76</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	3.000.000,00				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>17.571.664,72</b>	<b>9.520.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.639.751,21</b>	<b>9.520.000,00</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Categoria	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	2	3	0	0%
B	3	3	2	66,67%
B	4	5	3	60,00%
B	5	5	4	80,00%
B	6	3	3	100,00%
B	7	1	1	100,00%
C	1	5	2	40,00%
C	2	5	2	40,00%
C	3	5	5	100,00%
C	4	1	1	100,00%
C	5	1	1	100,00%
D	1	2	1	50,00%
D	2	3	3	100,00%
D	3	2	2	100,00%
D	4	2	2	100,00%
D	5	1	1	100,00%

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere che verrà rispettato anche per gli esercizi 2019-2020-2021, come risulta dalla situazione di seguito rappresentata:

Descrizione	2019	2020	2021	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	0,00	0,00	0,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>=</b>

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano di seguito gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato - Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 09.09.2017 "Linee programmatiche di mandato. Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2017-22":

**RAPPORTO CON I CITTADINI** - Il bene dei nostri cittadini sarà la nostra missione; tanto più il rapporto sarà costruttivo e maggiori saranno le soddisfazioni per tutti. E' nostra intenzione rendere i cittadini partecipi delle nostre scelte, potenziando il calendario degli incontri dove raccogliere i bisogni e condividere le soluzioni ai problemi; auspichiamo anche un maggiore confronto con tutte le categorie socio economiche, al fine di riuscire insieme ad affrontare con maggior chiarezza le tante sfide che le mutevoli situazioni congiunturali ci propongono giorno per giorno.

**POLITICHE SOCIALI** - Il nostro impegno è quello di garantire e potenziare la rete dei Servizi Sociali in essere nel Comune di Soave. Il servizio di Segretariato Sociale, primo vero contatto che il cittadino ha con l'ente municipale, continuerà ad essere filtro e fulcro delle Politiche Sociali Soavesi. Il Comune di Soave intende proseguire nell'elevare il livello dei servizi a favore delle persone in momentaneo stato di bisogno. Nei prossimi anni sarà potenziata la fondamentale collaborazione con Enti e associazioni di volontariato. A sostegno del delicato ed insostituibile ruolo che da sempre la famiglia riveste, continueremo a promuovere iniziative di sostegno ai genitori nel ruolo educativo. Garantiremo il sostegno economico alle scuole d'infanzia del Capoluogo e di Castelletto, regolamentato da apposite convenzioni.

**GIOVANI** - L'amministrazione si propone di creare una nuova consulta dei giovani come strumento per coinvolgere i giovani all'interno delle iniziative del nostro paese. Il nostro obiettivo sarà formare la nuova generazione attraverso il volontariato attivo come esperienza per creare cittadini responsabili del domani, attraverso il Servizio Civile, Scambi Culturali e Associazionismo. La Biblioteca sarà uno dei nostri punti chiave, utilizzando l'esperienza pregressa all'interno delle biblioteche nel territorio, migliorando e ampliando i servizi offerti a bambini, giovani e cittadini di ogni età.

**SPORT** - L'amministrazione intende potenziare la valenza delle strutture sportive presenti nel territorio comunale, diventate veri e propri punti di ritrovo e aggregazione per giovani e meno giovani. Per incentivare i valori e la cultura dello sport, proseguirà il sostegno a società ed associazioni del settore e la collaborazione con le scuole, oltre all'attività di coordinamento attraverso la consulta per lo sport e il tempo libero. Sarà valutato il potenziamento del polo sportivo di via San Matteo con ulteriori strutture e spazi per l'attività fisica e agonistica dei soavesi.

**AGRICOLTURA** - Il settore agricolo è da sempre il motore economico del nostro paese. Grazie ad esso e all'indotto che genera, Soave ha resistito meglio agli effetti della crisi economica degli ultimi anni. Pertanto continueremo a camminare al fianco di tutti gli operatori che si occupano di difesa, promozione e valorizzazione dei nostri prodotti, sostenendo progetti impegnati sotto l'aspetto del riordino ambientale, economico e con riflessi favorevoli all'occupazione. Saranno sostenute scelte ambientali virtuose e sarà diffuso il riconoscimento dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di 1° Paesaggio Rurale Storico Italiano, quale stimolo per puntare all'eccellenza nel settore.

**COMMERCIO E PICCOLA IMPRESA** - E' indispensabile fronteggiare il momento di difficoltà del settore commerciale derivante dalla minore competitività delle attività nei centri storici. Poiché da qualche periodo si sta assistendo ad una nuova stagione in particolare nel settore ricettivo e nella ristorazione, intendiamo costituire un tavolo di discussione con gli operatori del settore, per cercare una comune strategia che vada incontro alle esigenze delle attività, incentivando il recupero dei negozi chiusi e l'imprenditoria giovanile, che preservi ove possibile la piccola impresa e quella familiare. Si intende continuare ad incentivare il rapporto di fattiva collaborazione con le imprese del territorio, istituendo fondi specifici per l'occupazione e iniziative ad ampio raggio di ricaduta.

**LA TUTELA DEL TERRITORIO** - In linea con gli obiettivi già perseguiti, si intende proseguire il cammino verso il miglioramento del territorio con particolare attenzione all'ambiente (aria, acqua, suolo, natura e biodiversità). Il nostro territorio, negli ultimi anni, è stato infatti pesantemente colpito

da alluvioni. Come suggerito dalla Commissione Europea nel 2012, va contrastato il fenomeno dell'impermeabilizzazione del suolo. Sebbene lo sviluppo delle infrastrutture debba essere sostenuto per favorire la crescita economica, è anche necessario rendere la gestione del territorio più efficiente e responsabile, mediante una pianificazione territoriale intelligente ed una riduzione dell'espansione urbana, incentivando, di contro, la riqualificazione dell'esistente, sia esso residenziale o industriale. Il nostro impegno, pertanto, sarà quello di migliorare ulteriormente il territorio, ad esempio mediante i seguenti interventi:

- aggiornamento dello strumento urbanistico;
- riqualificazione dell'ex area ospedaliera attraverso una definizione dell'accordo con l'ULSS e la Regione Veneto;
- riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele II;
- prosecuzione dei lavori di ristrutturazione della cinta muraria, al fine di consentirne il recupero, la messa in sicurezza e la fruibilità ai fini turistici;
- miglioramento della viabilità collinare sia con interventi di manutenzione che di nuova realizzazione;
- gestione del patrimonio del Comune;
- interventi nel settore dei rifiuti, con regolarizzazione degli accessi all'isola ecologica, al fine di contenere i costi di smaltimento e con l'obiettivo di poter incidere, a favore dei cittadini, sulla componente variabile della tassa rifiuti;
- interventi sull'arredo urbano e riqualificazione degli spazi verdi;
- incremento delle piste ciclabili, favorendo il collegamento anche con i Comuni limitrofi.

Tali proposte, che non saranno le sole a trovare spazio nella tutela del territorio, si inseriranno in un contesto più ampio, teso alla ricerca di un nuovo equilibrio nelle relazioni fra economia, società ed istituzioni.

**SICUREZZA** - Soave può reputarsi un paese con un tasso di criminalità molto basso, malgrado ciò si verificano periodicamente furti in abitazione, e quindi per tutelare i cittadini ed il territorio ci impegniamo a fare attività di prevenzione della criminalità, in particolare quella di tipo predatorio, mediante la realizzazione di un sistema di videosorveglianza, che sarà presente nelle principali vie di accesso alla città. Ci impegniamo a portare a termine il progetto di videosorveglianza nelle aree individuate come ZTL, le telecamere saranno utilizzate per il controllo del traffico veicolare in ingresso ed uscita dal centro cittadino.

**LE FRAZIONI** - Noi crediamo che: Fittà, Castelcerino, Costeggiola e Castelletto, le nostre frazioni, siano parti essenziali e determinanti della vita sociale ed economica di Soave. Esse sono legate soprattutto all'attività agricola e turistica, che il tempo ha dimostrato essere risorse dal valore irrinunciabile; continueremo a sostenere i Comitati e le Associazioni che lì operano.

**TURISMO** - La nostra cittadina, nel circuito dei Paesi Bandiera Arancione e da quest'anno nel progetto nazionale "Borghi - Viaggio italiano", deve continuare a proporsi in una veste sempre più interessante per il turista di oggi. Si continuerà lungo il percorso già consolidato, coniugando tradizione e nuove proposte, sostenendo e valorizzando l'attività dell'Ufficio Turistico, della Pro Loco e delle numerose Associazioni locali. Gli arrivi e le presenze turistiche a Soave sono in continua crescita. Il turista di oggi ama muoversi a piedi, in bicicletta o a cavallo, con l'auto e con il camper. Di tutto questo noi continueremo a tenere conto, creando le giuste opportunità. Il Turismo a Soave deve diventare sempre più un settore economico di qualità, che offre lavoro e stimoli nuovi ai giovani e ai meno giovani e dovrà aprirsi sempre più al dialogo con gli altri centri turistici veronesi, veneti e nazionali e assurgere a meta inserita in un circuito di eccellenze nazionali, destinazione di turisti provenienti da tutto il mondo.

**CULTURA E ASSOCIAZIONI** - A tutta la comunità va garantita la crescita culturale attraverso l'azione della Biblioteca; c'è l'impegno di trovare uno spazio più ampio, per gli amanti della lettura di ogni età, di creare un accogliente luogo d'incontro per i nostri studenti, anche introducendo la consultazione di moderni dispositivi. Promuoveremo e sosterranno l'azione di tutte le associazioni legate alla cultura, convinti che essa deve continuare ad essere un valore portante per tutta la vita dei nostri cittadini. Renderemo ancora più dinamico il gemellaggio pluridecennale con Claye-Souilly (Francia) e Kelheim (Germania), che già coinvolge in modo importante la nostra scuola media e varie associazioni.

**SCUOLA** - Nella nostra visione del futuro la Scuola riveste un ruolo strategico. Fulcro di attenzione è la crescita di bambini e ragazzi della nostra comunità e desideriamo investire nella formazione di



quelle cittadine e quei cittadini che nei prossimi anni saranno protagonisti della vita economica e sociale del nostro paese. L'intento è quello di consolidare il coordinamento tra l'Amministrazione Comunale, gli Enti pubblici sovramunicipali, le associazioni portatrici di interessi, i genitori e le famiglie, il sistema delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (insegnanti e ragazzi). Prioritaria in tutto questo progetto sarà la sicurezza degli istituti scolastici. Sosterremo l'informazione per l'educazione stradale, in collaborazione con le Forze di Polizia e di educazione alla salute, in accordo con gli uffici sanitari locali.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti e/o riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

### **3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Per informazioni più specifiche si rinvia alla Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 30.01.2018.

## **4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO**

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, approvate il 28.08.2017, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 28.08.2017, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

---

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di *"governance esterna"* diretta a *"mettere in rete"*, in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

#### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

---

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito. Le previsioni poste a base della programmazione di attività sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2019	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	2.965.548,95	3.193.275,70	3.339.303,31	2.962.000,00	-11,30%	2.962.000,00	2.962.000,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	281.275,67	183.244,02	652.885,67	476.000,00	-27,09%	476.000,00	476.000,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.190.362,26	973.665,18	1.637.068,51	1.484.000,00	-9,35%	1.474.000,00	1.474.000,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.437.186,88</b>	<b>4.350.184,90</b>	<b>5.629.257,49</b>	<b>4.922.000,00</b>	<b>-12,56%</b>	<b>4.912.000,00</b>	<b>4.912.000,00</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	158.570,55	142.881,61	83.143,86	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>4.595.757,43</b>	<b>4.493.066,51</b>	<b>5.712.401,35</b>	<b>4.922.000,00</b>	<b>-13,84%</b>	<b>4.912.000,00</b>	<b>4.912.000,00</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	619.782,24	134.127,57	53.066,59	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>619.782,24</b>	<b>134.127,57</b>	<b>2.053.066,59</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.299.677,95	2.530.950,22	2.667.903,31	2.290.600,00	-14,14%	2.290.600,00	2.290.600,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	665.871,00	662.325,48	671.400,00	671.400,00	0%	671.400,00	671.400,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.965.548,95</b>	<b>3.193.275,70</b>	<b>3.339.303,31</b>	<b>2.962.000,00</b>	<b>-11,30%</b>	<b>2.962.000,00</b>	<b>2.962.000,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	281.275,67	183.244,02	652.885,67	476.000,00	-27,09%	476.000,00	476.000,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>281.275,67</b>	<b>183.244,02</b>	<b>652.885,67</b>	<b>476.000,00</b>	<b>-27,09%</b>	<b>476.000,00</b>	<b>476.000,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	602.899,26	721.816,52	843.522,80	822.507,16	-2,49%	822.507,16	822.507,16
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	93.754,19	84.198,19	308.918,12	265.000,00	-14,22%	260.000,00	260.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	86,90	31,71	1.600,00	1.600,00	0%	1.600,00	1.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	147.270,00	54.330,00	150.000,00	150.000,00	0%	150.000,00	150.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	346.351,91	113.288,76	333.027,59	244.892,84	-26,46%	239.892,84	239.892,84
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.190.362,26</b>	<b>973.665,18</b>	<b>1.637.068,51</b>	<b>1.484.000,00</b>	<b>-9,35%</b>	<b>1.474.000,00</b>	<b>1.474.000,00</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	50.286,55	57.361,20	26.500,00	23.000,00	-13,21%	23.000,00	23.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.176.163,08	103.000,00	1.130.000,00	300.000,00	-73,45%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	-80,00%	200.000,00	200.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.657,24	22.054,07	25.000,00	20.000,00	-20,00%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	359.217,03	361.027,38	256.200,00	255.000,00	-0,47%	255.000,00	255.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>1.598.323,90</b>	<b>543.442,65</b>	<b>1.937.700,00</b>	<b>698.000,00</b>	<b>-63,98%</b>	<b>498.000,00</b>	<b>498.000,00</b>

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico rappresentato nella tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018	2019	2018/2019	2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0%	1.100.000,00	1.100.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria. L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

### 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

#### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.962.000,00	2.962.000,00	2.962.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	476.000,00	476.000,00	476.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.484.000,00	1.474.000,00	1.474.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	698.000,00	498.000,00	498.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>9.520.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.800.049,24	4.794.680,54	4.788.624,67
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	698.000,00	498.000,00	498.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	121.950,76	117.319,46	123.375,33
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>9.520.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>	<b>9.310.000,00</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	6.227.286,82	6.227.286,82
MISSIONE 02 - Giustizia	2	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	532.500,00	532.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.159.500,00	1.159.500,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	251.700,00	251.700,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	393.000,00	393.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	190.800,00	190.800,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	43.500,00	43.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	2.760.751,29	2.760.751,29
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.185.826,66	1.185.826,66
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	3.324.989,68	3.324.989,68
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	362.645,55	362.645,55
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	3.300.000,00	3.300.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	8.400.000,00	8.400.000,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.008.584,42	2.109.351,20	2.109.351,20	6.227.286,82
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.008.584,42</b>	<b>2.109.351,20</b>	<b>2.109.351,20</b>	<b>6.227.286,82</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.654.584,42	1.655.351,20	1.655.351,20	4.965.286,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	354.000,00	454.000,00	454.000,00	1.262.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.008.584,42</b>	<b>2.109.351,20</b>	<b>2.109.351,20</b>	<b>6.227.286,82</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	137.400,00	137.400,00	137.400,00	412.200,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	379.500,00	379.500,00	379.500,00	1.138.500,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	130.400,00	130.400,00	130.400,00	391.200,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	106.000,00	106.000,00	106.000,00	318.000,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	459.900,00	559.900,00	559.900,00	1.579.700,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	177.200,00	177.200,00	177.200,00	531.600,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	118.100,00	118.100,00	118.100,00	354.300,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	500.084,42	500.851,20	500.851,20	1.501.786,82
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.008.584,42</b>	<b>2.109.351,20</b>	<b>2.109.351,20</b>	<b>6.227.286,82</b>



<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>4.500,00</b>

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	177.500,00	177.500,00	177.500,00	532.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>177.500,00</b>	<b>177.500,00</b>	<b>177.500,00</b>	<b>532.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	177.500,00	177.500,00	177.500,00	532.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>177.500,00</b>	<b>177.500,00</b>	<b>177.500,00</b>	<b>532.500,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	177.500,00	177.500,00	177.500,00	532.500,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>177.500,00</b>	<b>177.500,00</b>	<b>177.500,00</b>	<b>532.500,00</b>

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	386.500,00	386.500,00	386.500,00	1.159.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>386.500,00</b>	<b>386.500,00</b>	<b>386.500,00</b>	<b>1.159.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	386.500,00	386.500,00	386.500,00	1.159.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>386.500,00</b>	<b>386.500,00</b>	<b>386.500,00</b>	<b>1.159.500,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	246.500,00	246.500,00	246.500,00	739.500,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>386.500,00</b>	<b>386.500,00</b>	<b>386.500,00</b>	<b>1.159.500,00</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	83.900,00	83.900,00	83.900,00	251.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>251.700,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	83.900,00	83.900,00	83.900,00	251.700,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>251.700,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01- Valoriz. dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	83.900,00	83.900,00	83.900,00	251.700,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>83.900,00</b>	<b>251.700,00</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	131.000,00	131.000,00	131.000,00	393.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>393.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	131.000,00	131.000,00	131.000,00	393.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>393.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	131.000,00	131.000,00	131.000,00	393.000,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>131.000,00</b>	<b>393.000,00</b>

<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	63.600,00	63.600,00	63.600,00	190.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>63.600,00</b>	<b>63.600,00</b>	<b>63.600,00</b>	<b>190.800,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	63.600,00	63.600,00	63.600,00	190.800,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>63.600,00</b>	<b>63.600,00</b>	<b>63.600,00</b>	<b>190.800,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	63.600,00	63.600,00	63.600,00	190.800,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>63.600,00</b>	<b>63.600,00</b>	<b>63.600,00</b>	<b>190.800,00</b>

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>43.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>43.500,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>14.500,00</b>	<b>43.500,00</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	920.891,47	920.129,10	919.730,72	2.760.751,29
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>920.891,47</b>	<b>920.129,10</b>	<b>919.730,72</b>	<b>2.760.751,29</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	918.891,47	918.129,10	917.730,72	2.754.751,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>920.891,47</b>	<b>920.129,10</b>	<b>919.730,72</b>	<b>2.760.751,29</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	74.000,00	74.000,00	74.000,00	222.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	741.600,00	741.600,00	741.600,00	2.224.800,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	105.291,47	104.529,10	104.130,72	313.951,29
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>920.891,47</b>	<b>920.129,10</b>	<b>919.730,72</b>	<b>2.760.751,29</b>

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	597.287,30	295.307,28	293.232,08	1.185.826,66
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>597.287,30</b>	<b>295.307,28</b>	<b>293.232,08</b>	<b>1.185.826,66</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	280.287,30	278.307,28	276.232,08	834.826,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	317.000,00	17.000,00	17.000,00	351.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>597.287,30</b>	<b>295.307,28</b>	<b>293.232,08</b>	<b>1.185.826,66</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	597.287,30	295.307,28	293.232,08	1.185.826,66
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>597.287,30</b>	<b>295.307,28</b>	<b>293.232,08</b>	<b>1.185.826,66</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.111.786,05	1.108.392,96	1.104.810,67	3.324.989,68
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.111.786,05</b>	<b>1.108.392,96</b>	<b>1.104.810,67</b>	<b>3.324.989,68</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.091.786,05	1.088.392,96	1.084.810,67	3.264.989,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.111.786,05</b>	<b>1.108.392,96</b>	<b>1.104.810,67</b>	<b>3.324.989,68</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	251.000,00	251.000,00	251.000,00	753.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	156.286,05	152.892,96	149.310,67	458.489,68
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	251.200,00	251.200,00	251.200,00	753.600,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	303.950,00	303.950,00	303.950,00	911.850,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	79.350,00	79.350,00	79.350,00	238.050,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.111.786,05</b>	<b>1.108.392,96</b>	<b>1.104.810,67</b>	<b>3.324.989,68</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	121.950,76	117.319,46	123.375,33	362.645,55
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>121.950,76</b>	<b>117.319,46</b>	<b>123.375,33</b>	<b>362.645,55</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 4 - Rimborso prestiti	121.950,76	117.319,46	123.375,33	362.645,55
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>121.950,76</b>	<b>117.319,46</b>	<b>123.375,33</b>	<b>362.645,55</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	121.950,76	117.319,46	123.375,33	362.645,55
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>121.950,76</b>	<b>117.319,46</b>	<b>123.375,33</b>	<b>362.645,55</b>

<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	8.400.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>8.400.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	8.400.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>8.400.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	8.400.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>8.400.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Per informazioni più specifiche si rinvia alla Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 24.03.2018.

### 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per informazioni più specifiche si rinvia alla Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 04.04.2018.

## **6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

### **6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

---

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione. E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020. Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Per informazioni più specifiche si rinvia alla Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 04.04.2018.

### **6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

---

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

### **6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le

amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traguardare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili come di seguito indicato:

Per informazioni più specifiche si rinvia alla Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 24.03.2018.

## 6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
Stanzamenti di bilancio	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00
Altre entrate	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>300.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>590.000,00</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2019	2020	2021	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>590.000,00</b>

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 04.04.2018:

**COMUNE DI SOAVE****PROVINCIA DI VERONA****PROGRAMMA TRIENNALE****LAVORI PUBBLICI 2018-2020****ED ELENCO ANNUALE 2018****APPROVAZIONE**

Soave 10/03/2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
ing. Assunta Burato
**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SOAVE (VR)**
**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno (migliaia di Euro)	Disponibilità finanziaria Secondo anno (migliaia di Euro)	Disponibilità finanziaria Terzo anno (migliaia di Euro)	Importo Totale (migliaia di Euro)
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3915	300	150	4365
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	300		0	300
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 D.Lgs 163/2006	0	0	0	0
Stanziamiento di bilancio	153	0	140	293
Altro	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>4368</b>	<b>300</b>	<b>290</b>	<b>4958</b>

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
ing. Assunta Burato



SCHEDA 2:PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 - 2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SOAVE (VR)  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N Pro gr	Cod. int. Amm.	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipo logia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA (migliaia di Euro)				Cessione Immobili		Apporto cap privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020	Totale	S/N	Importo (migliaia di Euro)	Tipologia	
1	1	008	023	081	ITD31	01	A0407	Videosorveglianza territorio 1° stralcio	1	103			103	N	0		
2	2	008	023	081	ITD31	01	A0508	Ampliamento scuole elementari	1	915			915	N	0		
3	3	008	023	081	ITD31	01	A0101	Percorso turistico "La Vecia via della Lana"	1	200			200	N	0		
4	4	008	023	081	ITD31	01	A0508	Miglioramento sismico ed ampliamento scuola media	2	2050			2050	N	0		
5	5	008	023	081	ITD33	01	A0511	Restauro cinta muraria tratto 10-13	2	1100			1100	N	300	03	
6	6	008	023	081	ITD31	01	A0101	Riasfaltatura e messa in sicurezza strade comunali 3° stralcio	2		300		300	N	0		
7	7	008	023	081	ITD31	05	A0511	Manutenzione straordinaria e restauro Palazzo dei Capitano sede municipale e recupero Parco Zanella	3			290	290	N	0		
TOTALE											4368	300	290	4958			

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
ing. Assunta Burato



SCHEDA 2B:PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SOAVE (VR)

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del Dd.lgs. 163/2006

[illegible]

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
ing. Assunta Burato



## SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

## DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SOAVE (VR)

## ELENCO ANNUALE

Cod. int. Amm.	CODICE UNIVOCO INTERVENTO -CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNULLITA' (migliaia di Euro)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (migliaia di Euro)	FINALITA'	Conformità Urb	Verifica vincoli ambientali Amb	Priorità	STATO PROGETTAZIONE	Stima tempi di Esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	8300007023120181	J21H13000190004	Videosorveglianza territorio 1° stralcio	32323500-8	Burato	Assunta	103	103	URB	S	N	1	PE	02/18	03/18
2	8300007023120182	J23B18000140005	Ampliamento scuole elementari	45212422-0	Burato	Assunta	915	915	MIS	S	N	1	SF	02/18	03/19
3	8300007023120183	J21B16000210004	Percorso turistico "La Vecia via della Lana"	45233162-2	Burato	Assunta	200	200	URB	S	S	1	PE	02/18	04/18
4	8300007023120184	J27B16000240004	Miglioramento sismico ed ampliamento scuola media	45212422-0	Burato	Assunta	2050	2050	ADN	S	S	1	PD	02/18	03/19
5	8300007023120185	J24B18000070009	Restauro cinta muraria tratto 10-13	45454100-5	Burato	Assunta	1100	1100	VAB	S	S	1	PD	03/2018	04/2019
Totale							4368	-							

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
ing. Assunta Burato



*Assunta Burato*

## SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI ANNO 2018

## DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SOAVE (VR)

art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207

Cod. int. Amm.	Tipologia		CODICE UNIVOCO INTERVENTO -CUI	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	Codice CPV	Responsabile del Procedimento		Importo contrattuale presunto (migliaia di Euro)	Fonte risorse finanziarie
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
1	X		8300007023120181	Efficientamento energetico edifici pubblici	65320000-2	Burato	Assunta	365	04
2	X		8300007023120182	Pulizia immobili comunali	74731000-2	Burato	Assunta	103	04
3	X		8300007023120183	Manutenzione del verde pubblico	77310000-6	Burato	Assunta	195	04

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
ing. Assunta Burato



*Assunta Burato*

	Indice	
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	6
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	6
1.2.2	Analisi demografica	6
1.2.3	Occupazione ed economia insediata	11
1.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	14
2.2	I SERVIZI EROGATI	16
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	16
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	16
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	19
2.5.1	Le Entrate	19
2.5.1.1	Le entrate tributarie	20
2.5.1.2	Le entrate da servizi	22
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	23
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	23
2.5.2	La Spesa	24
2.5.2.1	La spesa per missioni	24
2.5.2.2	La spesa corrente	25
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	25
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	26
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	26
2.5.3	La gestione del patrimonio	27
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	27
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	28
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	29
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	29
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	30
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	30
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	31
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	33
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	33
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	34
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	34
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	34
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	34
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	34
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	35
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	35
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	36
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	36
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	36
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	37
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	37
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	37
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	37
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	38
5.3.1	La visione d'insieme	38
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	39
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	40
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	52
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	52
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	52
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	53
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	53
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	53
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	53
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	55
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	55